**AUTOCERTIFICAZIONE IGIENICO-SANITARIA**

***(ai sensi dell’art.96 L.R. 11/2010- Art. 20, c. 1° DPR 380/01 modificato con Legge n. 106/2011 recepito dalla legge regionale 8 agosto 2016, n. 16)***

Il sottoscritto Ing. /Arch./ Geom.  nato a

il  con studio professionale in  c.a.p.

via/Piazza  civico

Codice Fiscale / P. IVA.  telefono e fax.

Iscritto all’albo /ordine dei  della provincia di  al n°

In qualità di progettista redattore degli elaborati tecnici allegati all’istanza presentata da:

Sig. /Sig.ra  nato/a a

il  residente in  via/Piazza

civico  Codice Fiscale telefono e fax.

relativa all’intervento di

da eseguirsi nel (appartamento, condominio, fabbricato, terreno, lotto, ecc)

sito in individuato in catasto terreni/fabbricati al foglio  particella/e  sub.

Visto il decreto del Ministero della Salute 5 luglio 1975, recante modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione;

Visto il decreto del Ministero della Salute 9 giugno 1999 recante modificazioni in materia dell'altezza minima e dei requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione;

Vista la Deliberazione C.I.T.A.I. (Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento) del 4 febbraio 1977;

**Consapevole** che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre che le possibili conseguenze amministrative e penali previste dal vigente ordinamento nazionale, regionale e comunale per la realizzazione degli interventi indicati in parola in contrasto con le vigenti norme igienico-sanitarie:

**A U T O C E R T I F I C A**

(ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

1. che il progetto riguarda n°unità immobiliari ad uso residenziale, nonché relative pertinenze e locali accessori come definiti descritti dal D.M. LL.PP. 10/05/1977 (cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, autorimesse singole o collettive, androni di ingresso, porticati liberi ed altri locali a stretto servizio delle residenze);

2. che il progetto non comporta valutazioni tecnico - discrezionali in ordine alla conformità alle vigenti norme igienico – sanitarie aventi attinenza con le caratteristiche tipologico costruttive delle opere da realizzare;

3. che, pertanto, secondo quanto previsto dall’art. 96 L.R. 11/2010, è ammesso presentare la presente autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie in luogo del parere igienico-sanitario della competente Azienda Sanitaria Provinciale;

4. che, ad ogni effetto di legge, il sottoscritto progettista dichiarante si assume ogni responsabilità in ordine alla conformità del progetto alle vigenti norme igienico-sanitarie;

5. che il progetto verifica le prescrizioni contenute nel D.M. 05/07/1975 e nel vigente Regolamento Edilizio Comunale in quanto **relativamente a ciascun alloggio**:

[ ]  L'altezza interna utile non è inferiore a m. 2,70 per i locali adibiti ad abitazione e a m. 2,40 per i corridoi, i disimpegni, i bagni, i gabinetti e i ripostigli.

[ ]  Per ogni abitante è assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq. 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq. 10, per ciascuno dei successivi.

[ ]  Le stanze da letto hanno una superficie minima non inferiore a mq. 9, se per una persona, e mq. 14, se per due persone.

[ ]  La stanza di soggiorno ha superficie non inferiore a mq. 14.

[ ]  Le stanze da letto, il soggiorno e la cucina sono provvisti di finestra apribile.

[ ]  Nel caso di alloggio monostanza: Ferma restando l'altezza minima interna di m. 2,70, l'alloggio monostanza, per una persona, ha una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq. 28 e non inferiore a mq. 38 se per due persone.

[ ]  Ogni alloggio è dotato di impianto di riscaldamento.

[ ]  Ogni alloggio non è dotato di impianto di riscaldamento.

[ ]  Tutti i locali degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli fruiscono di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso.

[ ]  Per ciascun locale d'abitazione, l'ampiezza della finestra è proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2%, e comunque la superficie finestrata apribile non è mai inferiore a 1/8 della superficie del pavimento, come riportato negli elaborati di progetto.

[ ]  E' comunque assicurata l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano.

[ ]  Nel caso in cui sia previsto il “posto cottura” , questo è annesso al locale di soggiorno, comunica ampiamente con quest'ultimo ed è adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli.

[ ]  I bagni con ingresso diretto dal soggiorno o dalla cucina sono muniti di opportuno antibagno.

[ ]  I bagni hanno rivestimento delle pareti, fino all’altezza di m. , di materiale impermeabile e facilmente lavabile, e sono forniti di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria;

[ ]  I bagni hanno rivestimento delle pareti, fino all’altezza di m. , di materiale impermeabile e facilmente lavabile, sono dotati di impianto di aspirazione meccanica.

[ ]  Per ciascun alloggio, almeno un bagno è dotato dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo.

[ ]  I materiali utilizzati per la costruzione degli alloggi e la loro messa in opera garantiscono un'adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni.

L’immobile è/sarà dotato di:

[ ] sistema di approvvigionamento dell’acqua potabile tramite ;

[ ] adeguata riserva idrica costituita da ;

[ ] sistema di smaltimento dei reflui tramite allacciamento alla fognatura comunale passante nella via

**[ ]**  mediante chiarificazione in vasca settica di tipo Imhoff, seguita da ossidazione per dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione in conformità alle prescrizioni contenute nella relazione idrogeologica ambientale allegata all’istanza.

**[ ]**  mediante chiarificazione in vasca settica di tipo Imhoff, seguita da ossidazione per dispersione nel terreno mediante pozzi assorbenti in conformità alle prescrizioni contenute nella relazione idrogeologica ambientale allegata all’istanza.

[ ] Altro .

Letto, confermato e sottoscritto

**Data,**

 **IL TECNICO PROGETTISTA**

Si allega fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.